

PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO  
STRUMENTI CXXVII

---

UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

## Guida agli archivi storici delle Camere di commercio italiane

a cura di  
ELISABETTA BIDISCHINI e LEONARDO MUSCI

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI

1996

UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI  
DIVISIONE STUDI E PUBBLICAZIONI

Direttore generale per i beni archivistici f.f.: Rosa Aronica  
Direttore della divisione studi e pubblicazioni: Antonio Dentoni-Litta

*Comitato per le pubblicazioni:* il direttore generale, *presidente*, Paola Carucci, Antonio Dentoni-Litta, Cosimo Damiano Fonseca, Romualdo Giuffrida, Lucio Lume, Enrica Ormanni, Giuseppe Pansini, Claudio Pavone, Luigi Prosdocimi, Leopoldo Puncuh, Antonio Romiti, Isidoro Soffietti, Isabella Zanni Rosiello, Lucia Fauci Moro, *segretaria*.

UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Presidente: Danilo Longhi  
Segretario generale: Luigi Mastrobuono  
Dirigente del Dipartimento per lo sviluppo della rete camerale: Alberto Valentini

*Comitato tecnico-scientifico per gli archivi camerali:* Alberto Ciuffini, *presidente*, Gabriella Cristaldi, Maria Guercio, Claudio Pavone, Graziella Uncini, Elisabetta Bidischini, *segretaria*.

© 1996 Ministero per i beni culturali e ambientali  
Ufficio centrale per i beni archivistici  
ISBN 88-7125-105-9

Vendita: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Libreria dello Stato  
Piazza Verdi 10, 00198 Roma

## SOMMARIO

Presentazioni	VII
Introduzione	XI
<i>Nota storica</i> , di Elisabetta Bidischini	XIII
<i>Nota archivistica</i> , di Leonardo Musci	XXXVII
Guida agli archivi storici	1
Camere di commercio di territori già italiani	137
Presidenti delle Camere di commercio dal 1862 al 1927	143
Indici	
Indice delle Camere di commercio	173
Indice dei nomi di persona	175
Indice dei luoghi	189
Elenco delle illustrazioni	193

*Il lavoro è frutto di una lunga collaborazione; le responsabilità sono pertanto comuni. In particolare Elisabetta Bidischini ha curato l'organizzazione generale del volume, ha seguito la fase di prima rilevazione e ha steso l'introduzione storico istituzionale; Leonardo Musci ha controllato, integrato e elaborato i dati di base, ha curato la redazione delle voci, ha steso la nota archivistica e svolto le ricerche per l'elenco dei presidenti.*

Le rilevazioni presso le sedi camerali sono state effettuate da:

*Abruzzo*: Assunta Ambrogi (Teramo), Maria Antonietta Farina Del Re (Chieti), Paolo Muzi (L'Aquila), Giancarlo Pelagatt (Pescara), Natalina Quaranta (Pescara, Teramo); *Basilicata*: Marina Veglia (Matera), Gregorio Angelini (Potenza); *Calabria*: Eleonora Della Valle; *Campania*: Maria Gabriella Rienzo (Avellino, Benevento, Salerno), Aldo Santamaria (Caserta), Maria Rosaria Strazzullo (Napoli); *Emilia Romagna*: Elisabetta Ariotti, Quintilio Serpolla (Ravenna); *Friuli Venezia Giulia*: Liliana Cargnelutti (Udine), Renata Da Nova Erne (Trieste), Lucia Pillon (Gorizia); *Lazio*: Maria Emanuela Marinelli; *Liguria*: Luca Perondi, Barbara Bernabò (La Spezia); *Lombardia*: Marina Messina e Giuseppe Paletta; *Marche*: Antonella Arduini (Pesaro Urbino), Franca Martini (Ascoli Piceno), Maria Grazia Scortechini (Ancona), Flavia Beccaceci (Macerata); *Molise*: Adelia Fiorella; *Piemonte*: Giuseppe Paletta, Luca Perondi (Novara); *Puglia*: Angelo D'Ambrosio; *Sardegna*: Anna Orrù (Nuoro), Cecilia Tasca (Cagliari), Alberto Tasca e Maria Teresa Sulis (Sassari); *Sicilia*: Umberto Balistreri, Giuseppe Piana (Catania); *Toscana*: Renato Delfiol; *Trentino Alto Adige*: Chiara Ferrini; *Umbria*: Paolo Cornicchia; *Valle d'Aosta*: Giuseppe Mercuri; *Veneto*: Giorgetta Bonfiglio Dosio.

Le ricerche per le Camere istituite in territori già italiani sono state effettuate da Leonardo Musci (territori metropolitani) e Elisabetta Bidischini (possedimenti coloniali).

## OPERE IN FORMA ABBREVIATA

- Gli archivi, atti* = *Gli archivi delle Camere di commercio. Atti del II seminario nazionale sugli archivi d'impresa, Perugia 17-19 novembre 1988*, a cura di G. GALLO, Foligno 1989
- LODOLINI, *Camere* = E. LODOLINI, *Camere e tribunali di commercio nello Stato romano (sec. XIX)*, in *Studi in onore di Amintore Fanfani*, vol. VI, Milano 1962, pp. 277-327
- RE, *Gli archivi* = E. RE, *Gli archivi delle ex Camere di commercio*, in «Notizie degli Archivi di Stato», 1942, 1, pp. 54-56

## ABBREVIAZIONI

b./bb.	busta/e
ca	circa
d.lg.lgt.	decreto legislativo luogotenenziale
fasc./fasc.	fascicolo/i
l.	legge
mc.	metri cubi
ml.	metri lineari
n.q.	non quantificato
n.r.	non rilevato
r.d.	regio decreto
r.d.l.	regio decreto legge
reg./regg.	registro/i
vol./voll.	volume/i

SINDACATO MEDIATORI, poi SINDACATO DEGLI AGENTI DI CAMBIO, poi COMITATO DIRETTIVO DEGLI AGENTI DI CAMBIO, regg. e voll. 31 (1856-1945).

Conservato presso un deposito camerale.

*Biblioteca camerale: ca 105.000 volumi a partire dal 1920; i periodici correnti sono 950; non esiste servizio all'utenza esterna.*

## GORIZIA

La Camera di commercio e industria di Gorizia venne istituita il 12 agosto 1850 in esecuzione della sovrana risoluzione 18 mar. 1850 con competenza sul territorio della contea principesca di Gorizia e Gradisca. La sua attività, svolta secondo un regolamento interno modificato nel 1868 e poi nel 1905 a seguito della l. 30 giu. 1901, interessò le comunicazioni, la statistica, la formazione e in genere la promozione di servizi utili allo sviluppo economico della zona. In particolare si operò con fatica per emancipare l'economia goriziana dall'influenza preponderante di Trieste e del suo porto.

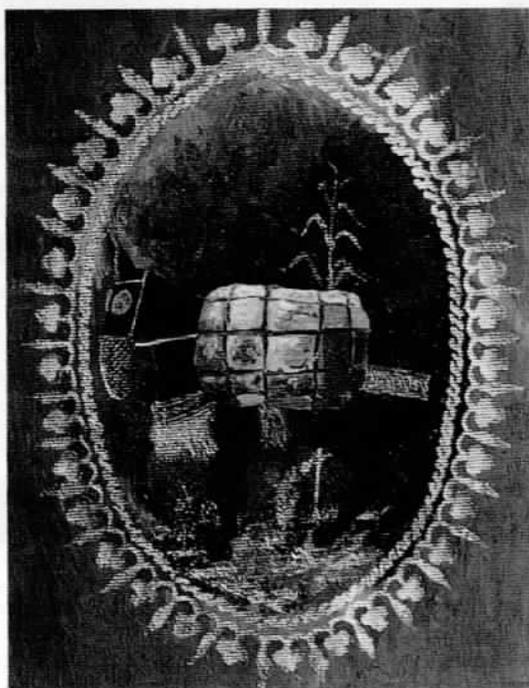
Trasferiti a Vienna i propri uffici e archivi durante la prima guerra mondiale, riprese a Gorizia la propria attività il 22 novembre 1918. Dopo la riorganizzazione amministrativa prevista dal r.d. 18 gen. 1923, n. 53 (che assegnò Gorizia alla provincia del Friuli con sede a Udine), conservò la propria autonomia ma vide ridotta la competenza territoriale ai mandamenti di Gorizia, Gradisca, Cormons, Tolmino, Plezzo, Aidussina, Canale, Comeno e Idria.

Nel 1926 (abolite le Camere di commercio e industria e istituiti i Consigli provinciali dell'economia) i Consigli di Gorizia ed Udine furono sottoposti ad un unico commissario. Nel 1927 fu ricostituita la provincia di Gorizia con estensione territoriale comunque ridotta rispetto all'originaria competenza della cessata Camera di commercio.

Nel 1943, occupata la provincia dall'esercito germanico e inclusa nella circoscrizione amministrativa del Litorale adriatico, il Consiglio dell'economia corporativa fu sottoposto al controllo dell'amministrazione germanica che ne mutò la denominazione in Camera di commercio. La sua attività rimase completamente paralizzata durante il periodo di occupazione della città da parte di formazioni militari jugoslave (2 maggio-12 giugno 1945). Assunto il controllo della zona A della provincia, il governo militare alleato, con ordine del 31 ago. 1945, fece subentrare al Consiglio provinciale la Camera di commercio industria e agricoltura.



6. Archivio storico della Camera di commercio di Cremona, Università del fustagno, Matricola, 1589. Rilegatura sincrona in pelle bulinata con borchie.



7. Archivio storico della Camera di commercio di Cremona, Stemma dell'Università dei mercanti ricavato dalla rilegatura della Matricola del sec. XVI.



N. 27678.

Sez. I.

DIPARTIMENTO BACCHIGLIONE

IL F. F. DI PREFETTO

A V V I S O

**A**ll'oggetto che gl'Individui esercenti Arti, e Rami di Commercio, e Professioni Liberali possano prendere incisivamente al disposto dall'Avviso primo corrente N. 27416. le più conferenti misure per il pagamento del Gettito Straordinario nelle epoche precisate dei 15. dell'andante mese, 15. Febbrajo, e 15. Aprile del venturo anno si prevengono, che la Quota a cadauno incumbente corrisponde all'ammontare di due consueti Contributi, e che quindi nella prima rata sarà pagato l'importo di uno di essi, nella seconda una metà, ed il restante nell'ultima.

Dato a Vicenza li 6. Dicembre 1813.

TORNIERI

*H. F. F. di Segret. Gener.*  
FATTORI

*Da Distribuirsi Parol Stampator Dipartimentale*

Documentazione conservata dall'Archivio di Stato di Gorizia

Consistenza: bb. 110 (1856-1926).

Atti e corrispondenza, bb. 110 (1856-1900, 1913-1926)<sup>68</sup>.

*Biblioteca camerale: ca 6.300 volumi ma attualmente il servizio non è attivo.*